



COMUNE DI DORMELLETO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 41 DEL 03/04/2026

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 01/01/2026. VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027 E AL BILANCIO 2026/2028.

L'anno duemilaventisei addì tre del mese di aprile alle ore sedici e minuti zero, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Vedovato Lorena - Sindaco	Sì
2. Vassura Andrea - Vice Sindaco	Sì
3. Rovarini Edoardo - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale FERRO dott.ssa Silvia il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti Vedovato Lorena, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La seduta si tiene in videoconferenza per i soggetti interessati, ai sensi del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute di Giunta comunale in videoconferenza con modalità telematica, approvato con deliberazione di G.C. 77 del 26/08/2023, esecutivo a norma di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamato:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *«(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)»;*

Richiamato altresì il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 stabilisce che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio;

Rilevato:

1. che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, l'ufficio Ragioneria ha condotto, sulla base delle indicazioni fornite dai Responsabili dei servizi, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;
2. che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese correnti e in conto capitale;

Considerato che: in esito alle suddette operazioni, con il presente atto:

- a) sono reimputate nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026/2028:
- entrate da indebitamento per € 36.593,90 (allegato 5)
 - spese correnti per € 50.797,19 (allegato 6)
 - spese in conto capitale per € 824.399,62 (allegato 7)
- b) si iscrive in entrata, nel 2026, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 50.797,19 e in conto capitale per € 787.805,72, per un totale di € 838.602,91 pari alla differenza tra le entrate e le spese reimputate (allegato 8).

Ritenuto, altresì, per le motivazioni sopra illustrate:

1. di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 e da riportare nel bilancio 2026 per gli importi rispettivamente di € 1.360.718,52 e di € 1.270.230,14 e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati 1 e 2 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di eliminare i residui attivi, per l'importo complessivo di € 591.341,26, riportati nell'allegato 3 per i motivi indicati nell'allegato stesso;
3. di eliminare i residui passivi, per l'importo complessivo di € 236.199,82, riportati nell'allegato 4 per i motivi indicati nello stesso;
4. di dare atto che nell'importo complessivo dei minori residui attivi, sono compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio che vengono conservati nell'attivo patrimoniale per un importo complessivo di € 564.414,06;
5. di determinare, pertanto, il fondo pluriennale vincolato in spesa del bilancio 2025 e in entrata nel bilancio di previsione 2026 – 2028, esercizio 2026, nell'importo di € 50.797,19 per la parte corrente e di € 787.805,72 per la parte in conto capitale, per un totale di € 828.602,91 come risultante dal prospetto, di cui all'allegato 8 al presente atto;
6. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025 – 2027, esercizio 2025 e 2026 – 2028, esercizio 2026, incrementando gli stessi degli importi di cui agli allegati 9, 10, 11 e 12 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;

Di dare atto che, in esito alle reimputazioni da effettuare con il presente atto:

- a) sono reimputate nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026/2028:
- entrate del titolo VI – accensione di prestiti - per € 36.593,90 (allegato 5)
 - spese correnti per € 50.797,19 (allegato 6)
 - spese in conto capitale per € 824.399,62 (allegato 7)
- b) si iscrive in entrata, nel 2026, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 50.797,19 e in conto capitale per € 787.805,72, per un totale di € 838.602,91 pari alla differenza tra le entrate e le spese reimputate (allegato 8). Secondo il seguente schema:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	50.797,19	
FPV di entrata di parte capitale	787.805,72	
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	36.593,90	
Variazioni unità contabili di spesa corrente tit. 1		50.797,19
Variazioni unità contabili di spesa capitale tit. 2		824.399,62
TOTALE A PAREGGIO	875.196,81	875.196,81

Verificato che, con la variazione in oggetto, non risultano alterati gli equilibri generali di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, come attestato dal prospetto di cui agli allegati 13 e 14.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile dell'Area Finanziario;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di variare** le previsioni di entrata e di spesa del bilancio 2025 – 2027 esercizio 2025 e 2026 – 2028 esercizio 2026 secondo i prospetti di cui agli allegati 9, 10, 11 e 12 che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera e di cui al seguente schema:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	50.797,19	
FPV di entrata di parte capitale	787.805,72	
Variazioni di entrata di parte corrente	0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	36.593,90	
Variazioni unità contabili di spesa corrente tit. 1		50.797,19
Variazioni unità contabili di spesa capitale tit. 2		824.399,62
TOTALE A PAREGGIO	875.196,81	875,196,81

2. **Di dare atto** che, in esito alle operazioni in oggetto:

- a) sono reimputate nell'esercizio 2026 del bilancio di previsione 2026/2028:

- entrate del titolo VI – accensione di prestiti - per € 36.593,90 (allegato 5)
- spese correnti per € 50.797,19 (allegato 6)
- spese in conto capitale per € 824.399,62 (allegato 7)

- b) si iscrive in entrata, nel 2026, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente per € 50.797,19 e in conto capitale per € 787.805,72, per un totale di € 838.602,91 pari alla differenza tra le entrate e le spese reimputate (allegato 8).

3. **Di riconoscere** la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2025 e da riportare nel bilancio 2026 per gli importi rispettivamente di € 1.360.718,52 e di € 1.270.230,14 e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati 1 e 2 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

4. **Di eliminare** i residui attivi, per l'importo complessivo di € 591.341,26, riportati nell'allegato 3 per i motivi indicati nell'allegato stesso;

5. **Di eliminare** i residui passivi, per l'importo complessivo di € 236.199,82, riportati nell'allegato 4 per i motivi indicati nello stesso;

6. **Di dare atto** che nell'importo complessivo dei minori residui attivi, sono compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio che vengono conservati nell'attivo patrimoniale per un importo complessivo di € 564.414,06;

7. **Di determinare**, pertanto, il fondo pluriennale vincolato in spesa del bilancio 2025 e in entrata nel bilancio di previsione 2026 – 2028, esercizio 2026, nell'importo di € 50.797,19 per la parte corrente e di € 787.805,72 per la parte in conto capitale, per un totale di € 828.602,91 come risultante dal prospetto, di cui all'allegato 8 al presente atto;

8. **Di dare atto** che, con la variazione in oggetto, non risultano alterati gli equilibri generali di bilancio come attestato dal prospetto di cui agli allegati 13 e 14 al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
9. **Di dare atto** che è stato acquisito il parere preventivo dell'Organo di revisione così come previsto al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del l D.Lgs. 118/2011.
10. **Di dichiarare**, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Vedovato Lorena

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
FERRO dott.ssa Silvia